



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

Al Sindaco del
Comune di Diso (LE)
segreteria.comune.diso@pec.rupar.puglia.it

All'Organo di revisione del
Comune di Diso (LE)
maria.benassi@libero.it

OGGETTO: RENDICONTO 2017

Visto il questionario relativo al rendiconto dell'esercizio 2017 (ConTE) e l'istruttoria relativa ai rendiconti precedenti (prot. CdC n.4727 del 4 dicembre 2018), si chiede di fornire i seguenti dati o chiarimenti.

- 1) Il Comune di Diso ha approvato il rendiconto 2017 in data 15 giugno 2018, in ritardo rispetto ai termini stabiliti dalla legge (30 aprile). Si comunichi la data di approvazione del rendiconto 2018.
- 2) Si osserva che negli ultimi anni 2014-2018 è stato superato costantemente il parametro deficitario relativo alla presenza dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata a fine esercizio in misura superiore al limite.

Si chiede di comunicare le azioni avviate dall'ente per superare la crisi di liquidità consolidata e riepilogare in un prospetto alla data della risposta le seguenti informazioni: fondo cassa (distinguendo tra cassa libera e cassa vincolata), anticipazione di tesoreria da rimborsare, fondi vincolati da ricostituire, anticipazioni di liquidità ottenute, importo dei debiti esigibili.



CORTE DEI CONTI

Via Matteotti 56 - 70100 Bari - Italia | Tel.0805950111 | e-mail:sezione.controllo.puglia@cor-teconti.it |
pec: puglia.controllo@cor-teconticert.it

Si chiede, altresì, di comunicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per gli anni 2014/2018.

3) Si chiede di riportare in un apposito prospetto le somme accertate negli anni oggetto di istruttoria (2017-2018) e rimosse sino ad oggi delle entrate relative alle risorse per recupero evasione tributaria distinguendo per singolo tributo.

4) Si chiede di riportare in un apposito prospetto le somme accertate negli anni oggetto di istruttoria (2017-2018) e rimosse sino ad oggi delle entrate del Titolo I e III, distinguendo per natura del tributo. Si chiede di indicare le azioni adottate dall'ente per accelerare le attività di riscossione e interrompere le eventuali prescrizioni.

5) Si chiede di riportare, mediante apposite tabelle dimostrative, le modalità di calcolo del F.C.D.E. (fondo crediti dubbia esigibilità) accantonato nel rendiconto 2017 e 2018, di attestare il calcolo secondo le indicazioni del D.Lgs. n.118/2011.

6) Si chiede di trasmettere l'elenco dei residui attivi e passivi di parte capitale per i quali si è proceduto al 31/12/2017 ed al 31/12/2018 alla reimputazione negli esercizi successivi, con indicazione della motivazione per la quale gli stessi sono stati reimputati. Nell'elenco, per i soli residui passivi, si vorrà specificare la fonte di finanziamento nonché i riferimenti contabili dell'entrata correlata unitamente al cronoprogramma dei pagamenti dell'investimento a cui il residuo passivo fa riferimento.

7) Si chiede di comunicare se negli esercizi oggetto di istruttoria sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, illustrando il contenuto di tali debiti, le risorse di finanziamento, la data in cui è emerso il debito (es. arrivo delle sentenze o delle fatture corrispondenti) e la data di riconoscimento e pagamento (segnalando eventuali rateizzazioni) nonché attestare l'avvenuta trasmissione delle relative delibere di riconoscimento alla Procura regionale della Corte dei conti. Occorre specificare, eventualmente, se i responsabili dei servizi hanno rilasciato le attestazioni sull'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

8) Occorre fornire informazioni in merito alla valutazione di accantonamenti per rischi e passività potenziali. In particolare, si chiede di illustrare lo stato del contenzioso attualmente in essere specificando il grado



CORTE DEI CONTI

Via Matteotti 56 - 70100 Bari - Italia | Tel.0805950111 | e-mail:sezione.controllo.puglia@corteconti.it |
pec: puglia.controllo@corteconticert.it

di giudizio raggiunto, l'importo stimato in caso di eventuale soccombenza e gli accantonamenti previsti nei rendiconti 2017 e 2018.

9) In merito alle spese di rappresentanza sostenute dall'ente (pari ad euro 3.819,40 nel 2017 ed euro 3.388,20 nel 2018) si chiede di comunicare se è stato adottato un apposito regolamento o altro atto a valenza regolamentare che disciplini tale spesa e di attestare che la stessa rientra nei vincoli di contenimento fissati dal legislatore (D.L. n.78/2010).

10) Si osserva che l'ente, in sede di riaccertamento straordinario, ha rilevato un disavanzo da ripianare in 30 anni pari ad euro 724.375,19 da ripianare in 30 anni con quote annuali pari ad euro 24.145,64. Si chiede di attestare l'avvenuto recupero delle quote annuali in relazione agli esercizi 2017 e 2018. Da ultimo, si sollecita l'invio della relazione-questionario del rendiconto 2018 (prot. CdC 3934 del 29 agosto 2019, termine per l'invio 30 novembre 2019). Si chiede, altresì, di inviare copia della relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2018 o di inserirlo nel sistema ConTe.

I dati e i chiarimenti richiesti dovranno pervenire a questa Sezione esclusivamente mediante posta elettronica certificata (indirizzo PEC: puglia.controllo@corteconticert.it) entro il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente. La risposta congiunta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal Revisore. Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Stella Spierto (tel. 080-5950298; e-mail: stella.spierto@corteconti.it).

Il Magistrato Istruttore
(Cons. Carlo Picuno)



CORTE DEI CONTI

Via Matteotti 56 - 70100 Bari - Italia | Tel.0805950111 | e-mail:sezione.controllo.puglia@corteconti.it |
pec: puglia.controllo@corteconticert.it